



Contarina Spa & Occhio del Riciclone

Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Ravenna, 9 maggio 2019

CONFIDENZIALE – TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

La presentazione e le informazioni contenute possono essere utilizzate solo per uso interno, tutti i diritti sono riservati, nessuna parte della presentazione può essere riprodotta o trasmessa all'esterno con qualsiasi strumento o mezzo, elettronico o meccanico, senza autorizzazione scritta da parte di Contarina SpA. © 2018 Contarina S.p.A.

Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Attori



- Pietro Luppi
- Andrea Valentini



- Aretha Dotta



Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Obiettivi specifici



Massimizzare i volumi di beni durevoli avviati a riutilizzo (prevenzione rifiuti) e preparazione per il riutilizzo (recupero di rifiuti)



Favorire impiego, sviluppo locale e risultati sociali



Incrementare il livello di tracciabilità e regolarità delle filiere esistenti



Risparmio di risorse



Diminuzione quantità di rifiuto da smaltire





Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Obiettivi quantitativi

13 kg/abitante annui di riutilizzo globale, da

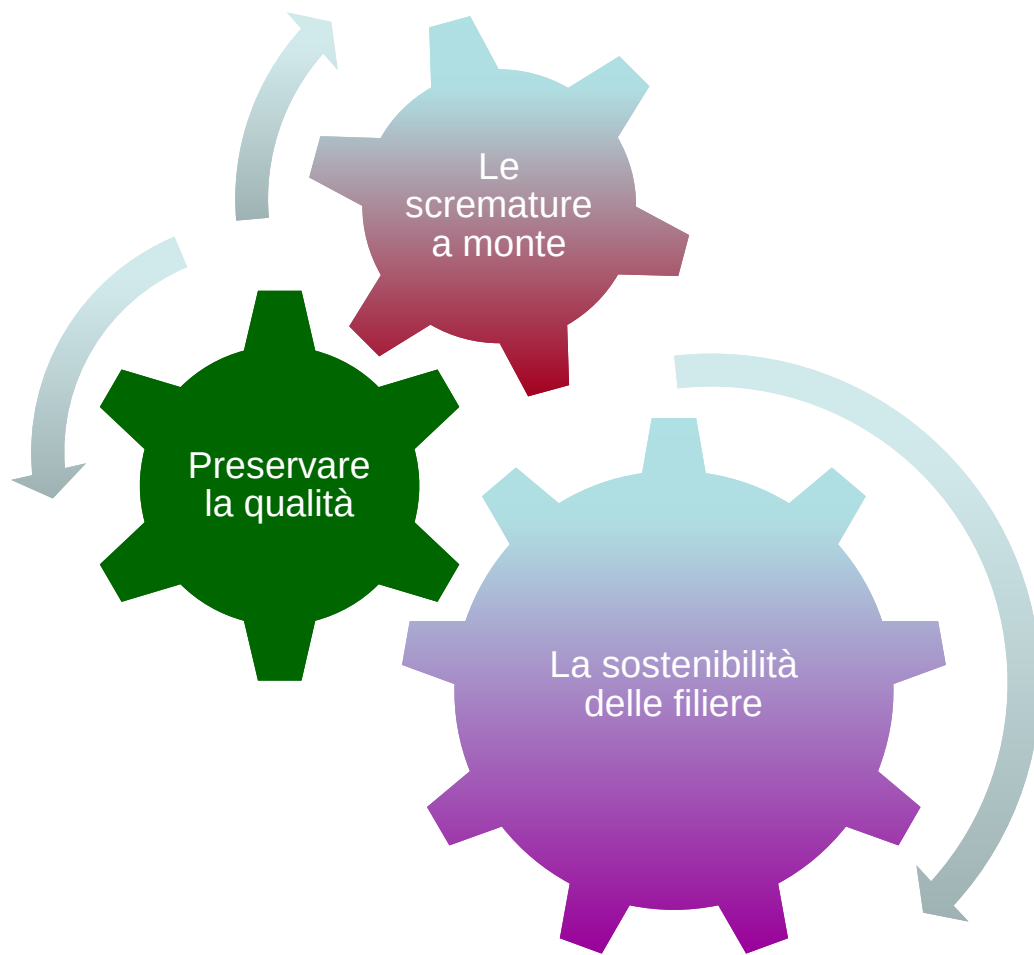
- Flussi già riutilizzati
- Azioni incrementali (miglioramento attività esistenti + nuove attività)

MACRO-CANALE	OBIETTIVO ANNUO DI RIUTILIZZO*	NOTA
Settore dell'usato locale	5 kg/ab	Si misurerà innanzitutto l'esistente e si punterà ad incrementarlo fino a raggiungere o superare l'obiettivo
Raccolta rifiuti tessili	3 kg/ab	Si tratteranno le quote di preparazione per il riutilizzo già esistenti e si punterà a incrementarle fino a raggiungere o superare l'obiettivo
Nuove filiere di Preparazione per il Riutilizzo	5 kg/ab	Si costruiranno filiere ex novo per i beni durevoli non tessili che attualmente sono conferiti al sistema di raccolta dei R.U.
TOTALE	13 kg/ab	



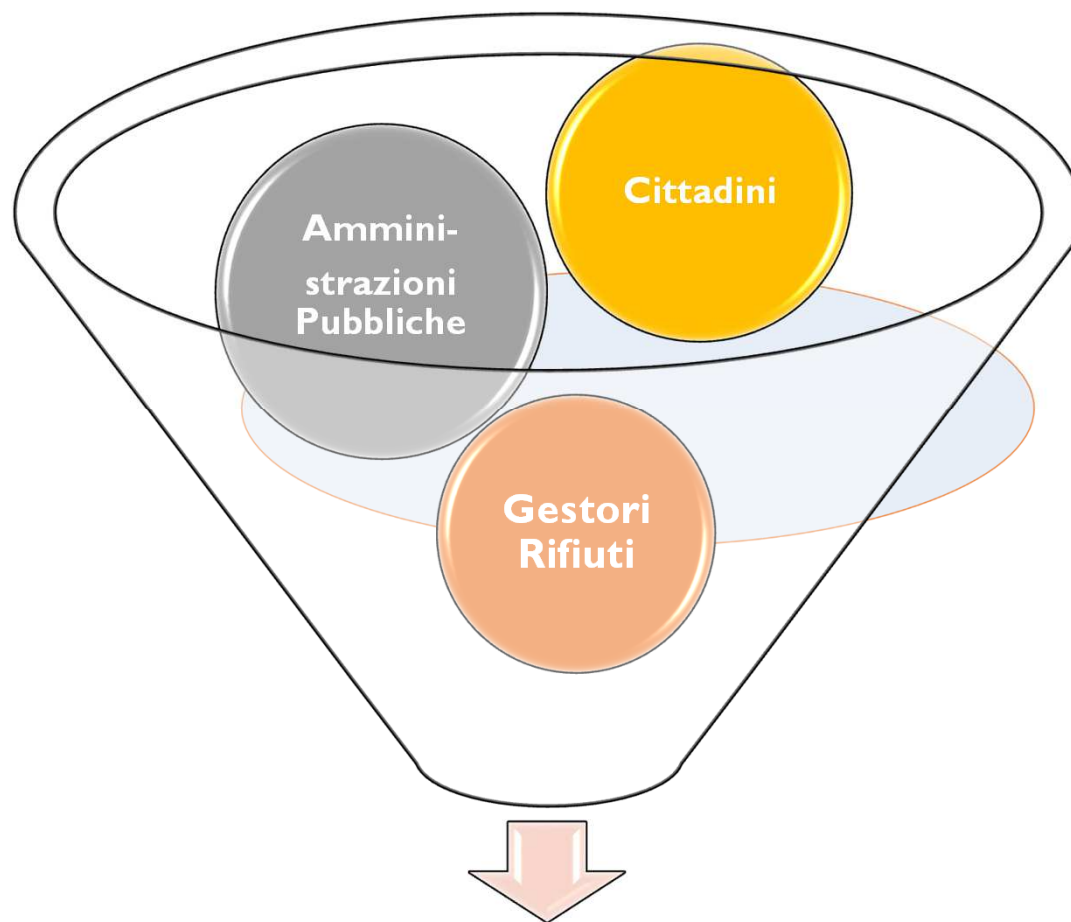
Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Le criticità da affrontare



Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Gli ingredienti



Stakeholder «ricettivi»

Incentivi e Politiche
che massimizzino le
performance di ogni
segmento
valorizzando
potenzialità, favorendo
complementarietà in
ottica sistemica,
trovando
schemi/formule che
garantiscano
massimizzazione dei
risultati globali e
sostenibilità intero
sistema



Caratterizzazione dei flussi oggetto del modello e analisi della loro origine

PREMESSE:

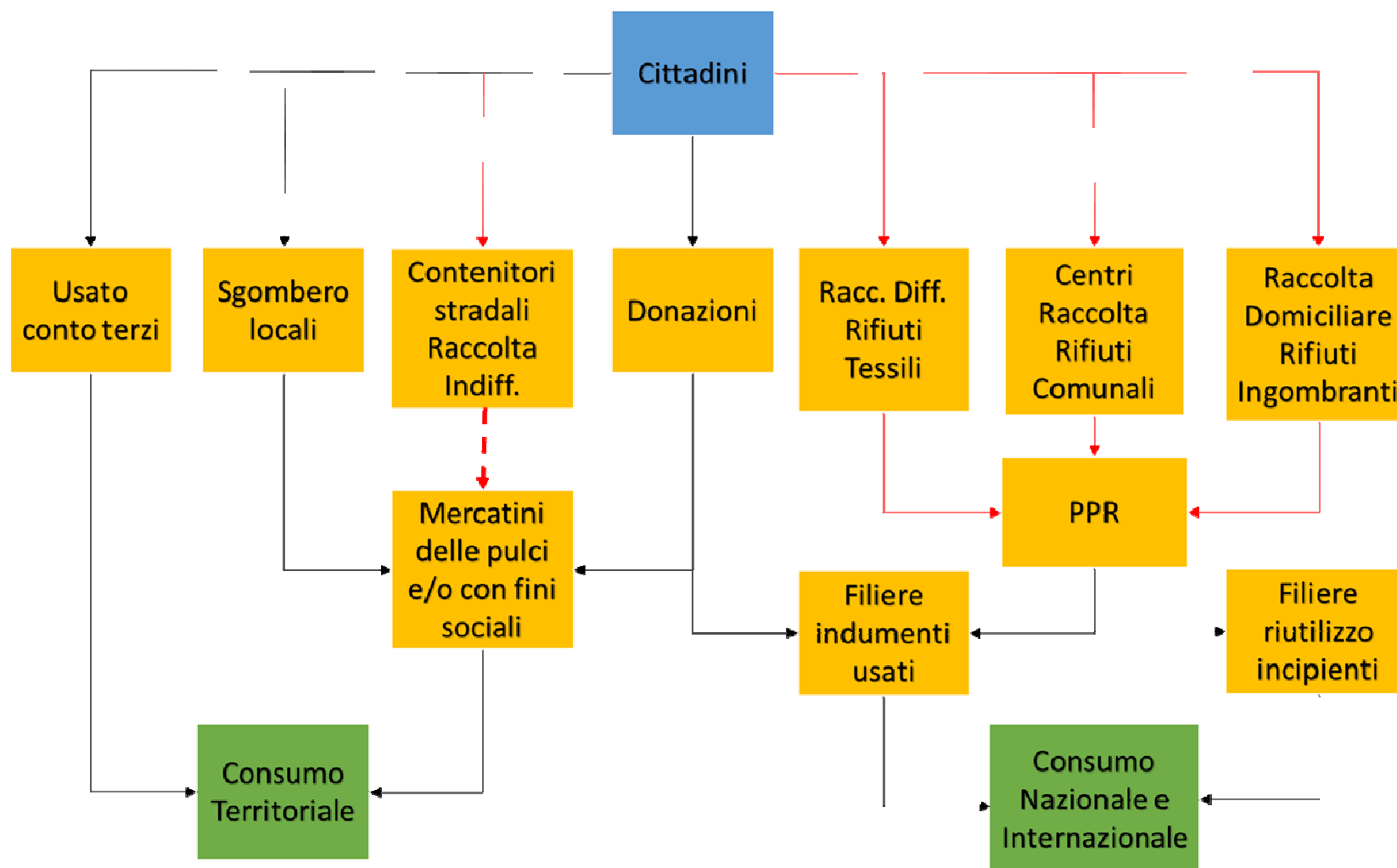
Non esiste alcuna ragione concreta per distinguere tra merceologie idonee al riutilizzo (prevenzione dei rifiuti) e alla preparazione per il riutilizzo (recupero di rifiuti).

A determinare, o non determinare, lo status di rifiuto non è il livello di conservazione o la merceologia del bene durevole, ma l'eventuale intenzione di disfarsene di chi ha terminato il primo ciclo di consumo (*rif a definizione di legge*).

Entrambi i flussi sono in massima parte originati dalla rotazione del consumo di beni durevoli e dalla necessità dei cittadini di liberarsi o trovare nuova destinazione ai beni eccedenti o arrivati a fine vita. L'avvio a canali alternativi dipende da numerose variabili che orientano il comportamento del cittadino, tra queste:

- ✓ la legge del minor sforzo;
 - ✓ il costo opportunità (=valore del tempo impiegato per la cessione del bene);
 - ✓ i costi di transazione in avanti (=sforzo per la cessione del bene/rifiuto).
- 

Le filiere del riutilizzo



Il Mondo dell'usato in Italia

- Crescita della Second Hand Economy + 11% annua
- Volume d'affari on line + 31% sul 2016 (+ 72% dal 2014)
- Il 48% degli italiani ha comprato e/o venduto usato nel 2017

(Fonte: Doxa per Subito.it analisi 2017)

Tab. 2 I NUMERI DEL RIUTILIZZO	
Comparti	Risultati globali
Negozi conto terzi	✓ Circa 500.000 Ton/anno di riutilizzo (8 kg/ab). ✓ Tra gli 80.000 e i 100.000 impiegati ✓ Circa 2 miliardi €/anno di fatturato
Ambulanti	
Botteghe di rigatteria	
Non profit	
Indumenti usati ¹	

Superando gli attuali ostacoli alla preparazione per il riutilizzo:

- 600/650.000 ton/anno di rifiuti destinati al riutilizzo
- 15.000 nuovi posti di lavoro (escluso l'indotto)

(Fonte: Remo Canale, «Far rivivere i beni», GSA Igiene urbana n. 2, aprile-giugno 2016)

Gli stakeholder del riutilizzo



Chi è Contarina

CONTARINA

Società per Azioni

Modello di gestione
dei rifiuti



Metodo tariffario



Qualità del servizio
reso all'utente



Kmq 1.300

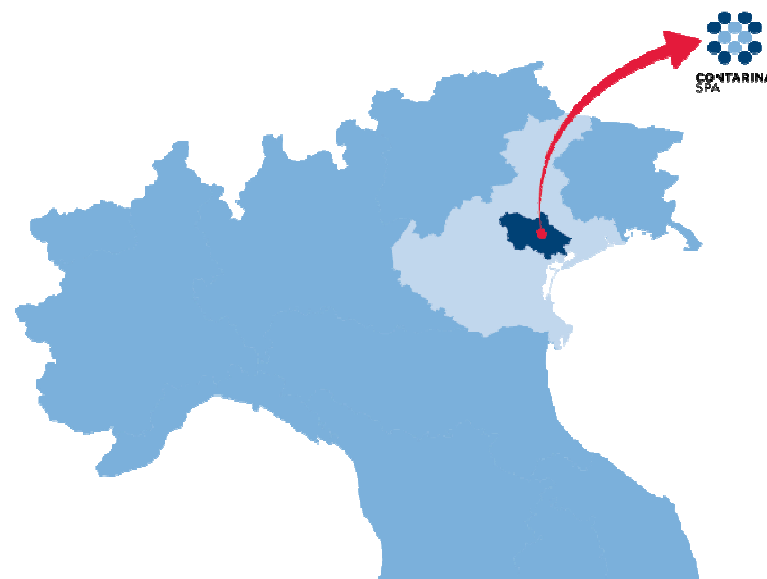
Comuni 49

Abitanti ~ 554.000

Utenti ~260.000

Dipendenti 701

Fatturato annuo 2017 ~ 83,6 M. €



Centri Storici



Centri Urbani



Zone periferiche



Zone naturalistiche



Contarina: Modello di gestione servizio

Tipologie di contenitori

	UMIDO	VPL	SECCO	CARTA	VEGETALE
Contenitori per utenze standard	 				
Contenitori e sacchetti riservati ad utenze con spazi ridotti	 				
Variante centri storici	 				   
Diverse volumetrie di contenitore per diverse quantità di rifiuto prodotto	  				

Contarina: Modello di gestione servizio

Frequenze di raccolta

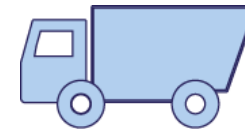
FREQUENZE DI RACCOLTA		ZONE Urbanisticamente complesse		ZONA Standard e ZONA a bassa densità abitativa
S	SECCO NON RICICLABILE	2 v/sett	1 v/sett	1 v/2 sett
U	UMIDO	3 v/sett	3 v/sett	2 v/sett
C	CARTA	2 v/sett	1 v/sett	1 v/2 sett
V	VETRO, PLASTICA, LATTINE	3 v/sett	2 v/sett	1 v/sett
VG	VEGETALE	1 v/sett	1 v/sett	1 v/sett

Il modello di servizio (contenitori e frequenze di raccolta) è legato alle caratteristiche del territorio

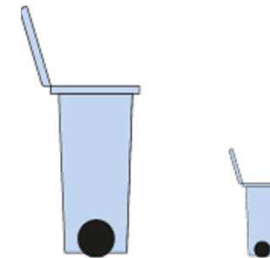
Contarina: Metodo tariffario

Le caratteristiche della tariffa puntuale

- è un corrispettivo per il servizio



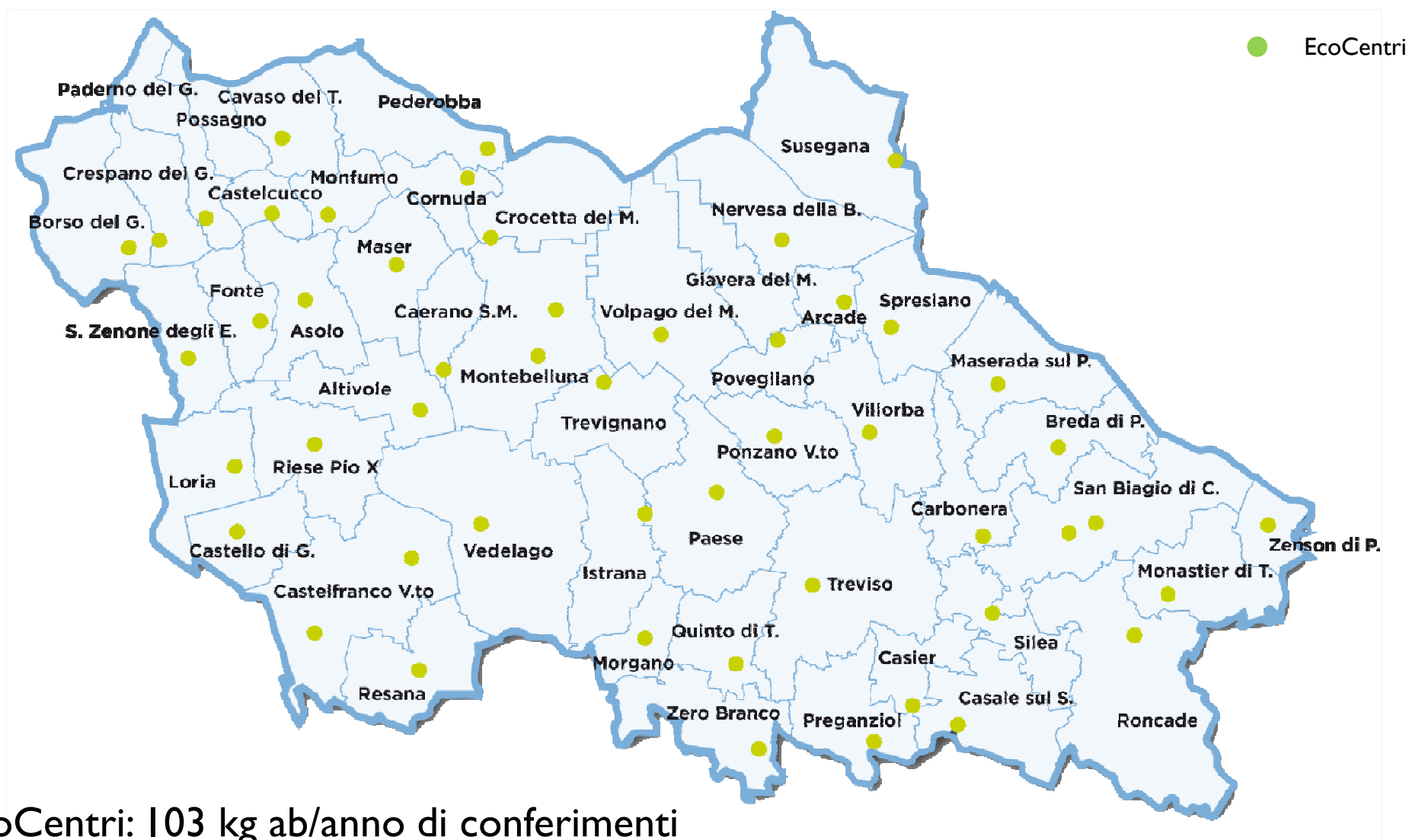
- è legata allo standard di servizio offerto e alla produzione di rifiuti della singola utenza



- rispetta il principio «chi inquina paga» ed è applicata dal gestore



Contarina: Gli EcoCentri



49 EcoCentri: 103 kg ab/anno di conferimenti



EcoCentri Contarina

Analisi conferimenti

103 kg/ab

CONFERIMENTI KG/AB/ANNO	CONTARINA	ITALIA
Ingombranti	12,4	12,8
Legno	17,8	13,4
Plastica Rigida	3,8	Nc
Metallo	5	5,2
Raee	5,9	4

(Fonti: Dati Ufficiali Differenziata Contarina 2018; Rapporto Rifiuti Urbani ISPRA Edizione 2018)

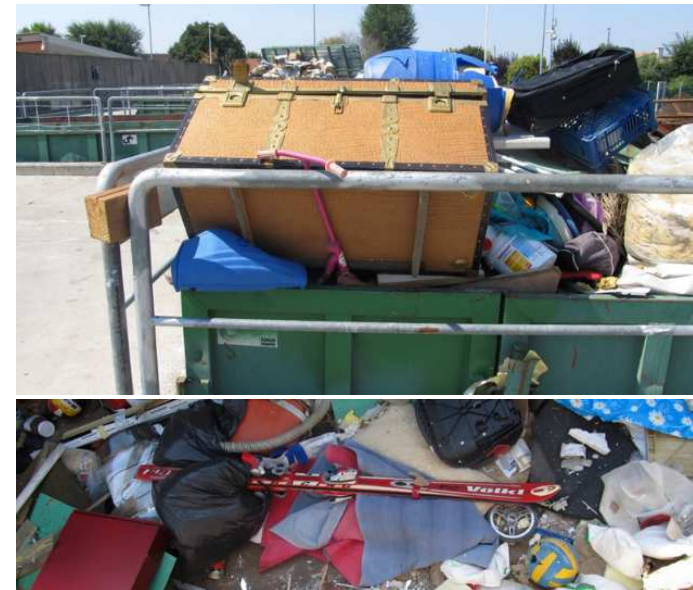


Risultanze da sopralluoghi negli EcoCentri Contarina

Analisi su ingombranti (secco residuo)

Percentuale presenza beni riutilizzabili
all'interno dei cassoni:

79,41%



Risultanze da sopralluoghi negli EcoCentri Contarina

Analisi beni recuperabili in altri cassoni (riciclabili)

Percentuale presenza beni riutilizzabili nel
cassone del Legno:

82,35%

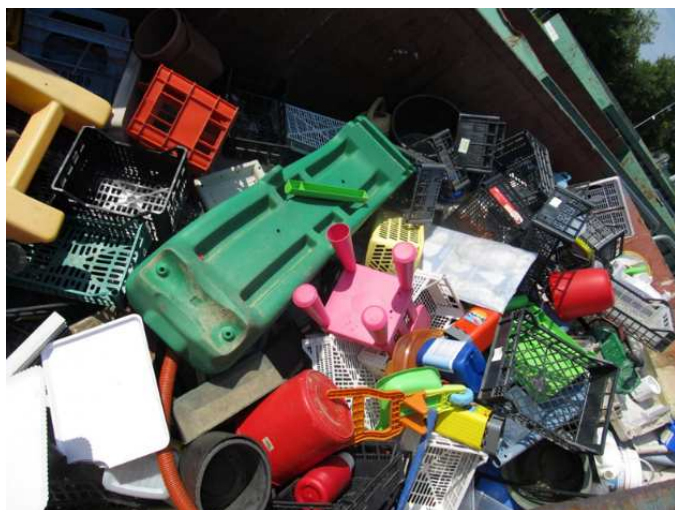


Risultanze da sopralluoghi negli EcoCentri Contarina

Analisi beni recuperabili in altri cassoni (riciclabili)

Percentuale presenza beni riutilizzabili nel
cassone nella Plastica Rigida:

51,72%



Risultanze da sopralluoghi negli EcoCentri Contarina

Analisi beni recuperabili in altri cassoni (riciclabili)

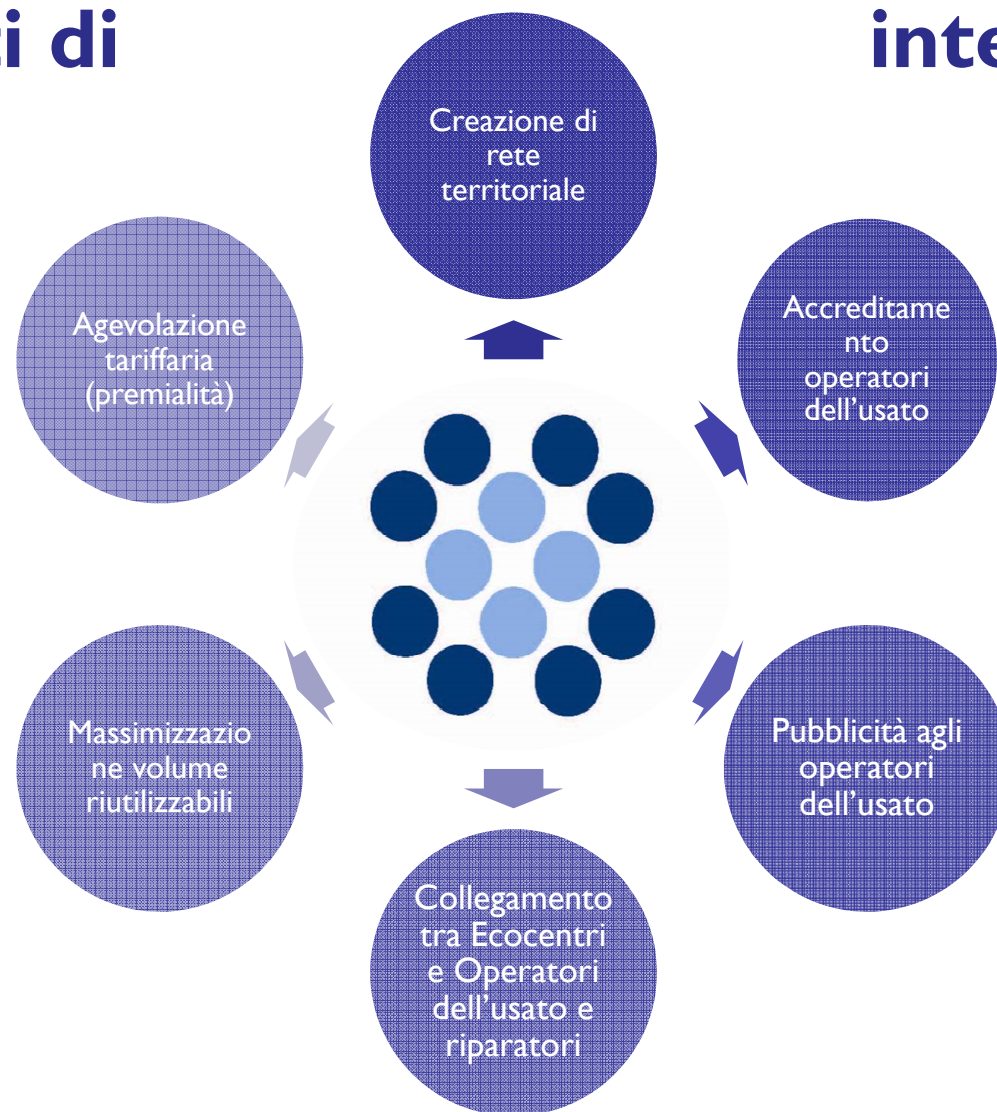
Percentuale presenza beni riutilizzabili nel
cassone nel Metallo:

31,03%



Che cosa può fare il Soggetto Gestore?

Ambiti di intervento

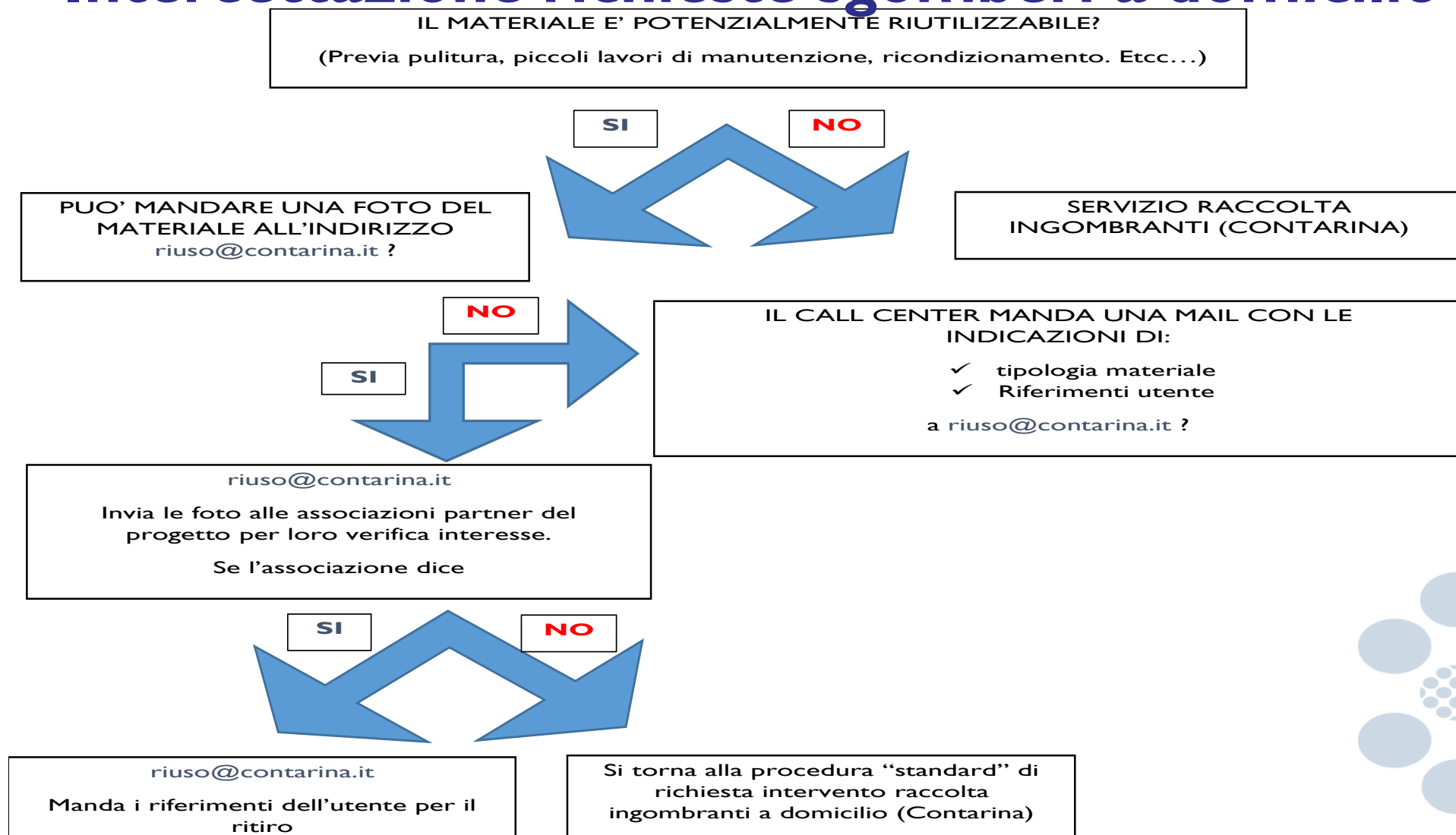


Che cosa può fare il Soggetto Gestore?

Ambito di intervento	Stakeholder interessati
Creazione di rete territoriale ✓ Banca dati del territorio ✓ Indirizzo mail dedicato per segnalazioni e suggerimenti ✓ Tavolo di lavoro periodico	A Ambulanti SV Svuota Cantine UCT Negozi Usato Conto Terzi ECS Enti caritatevoli e/o Socio Assistenziali BR Botteghe Rigatteria IS Imprese Sociali
Accreditamento operatori dell'usato ✓ Convenzione Soggetto Gestore-Operatore dell'usato SOLO se in possesso di credenziali (tracciabilità dei flussi, regolarità pagamento tariffa rifiuti)	A Ambulanti SV Svuota Cantine UCT Negozi Usato Conto Terzi ECS Enti caritatevoli e/o Socio Assistenziali BR Botteghe Rigatteria IS Imprese Sociali
Pubblicità agli operatori dell'usato ✓ Link sul sito www.contarina.it ✓ Articoli sull'Ecogiornale ✓ Post su pagina Facebook Contarina	A Ambulanti SV Svuota Cantine UCT Negozi Usato Conto Terzi ECS Enti caritatevoli e/o Socio Assistenziali BR Botteghe Rigatteria IS Imprese Sociali
Collegamento tra Ecocentri e Operatori dell'usato e riparatori ✓ Creazione banca dati on line dei beni intercettati negli Ecocentri ✓ Invio mail con beni disponibili «a domicilio» (call center e riuso@contarina.it)	A Ambulanti SV Svuota Cantine UCT Negozi Usato Conto Terzi ECS Enti caritatevoli e/o Socio Assistenziali BR Botteghe Rigatteria IS Imprese Sociali
Agevolazione tariffaria (premiabilità) ✓ Riduzione tariffa per smaltimento dell'inventario	A Ambulanti SV Svuota Cantine UCT Negozi Usato Conto Terzi ECS Enti caritatevoli e/o Socio Assistenziali BR Botteghe Rigatteria IS Imprese Sociali

Che cosa può fare il Soggetto Gestore?

Intercettazione richieste sgomberi a domicilio



Che cosa può fare il Soggetto Gestore?

Gestione Informatizzata Accessi Ecocentri



TABLET IN DOTAZIONE AGLI OPERATORI
per registrare gli ingressi



REGISTRAZIONE PUNTUALE

di tutto ciò che può essere deviato dal flusso di conferimento
nei cassoni per essere destinato a riutilizzo/ppr



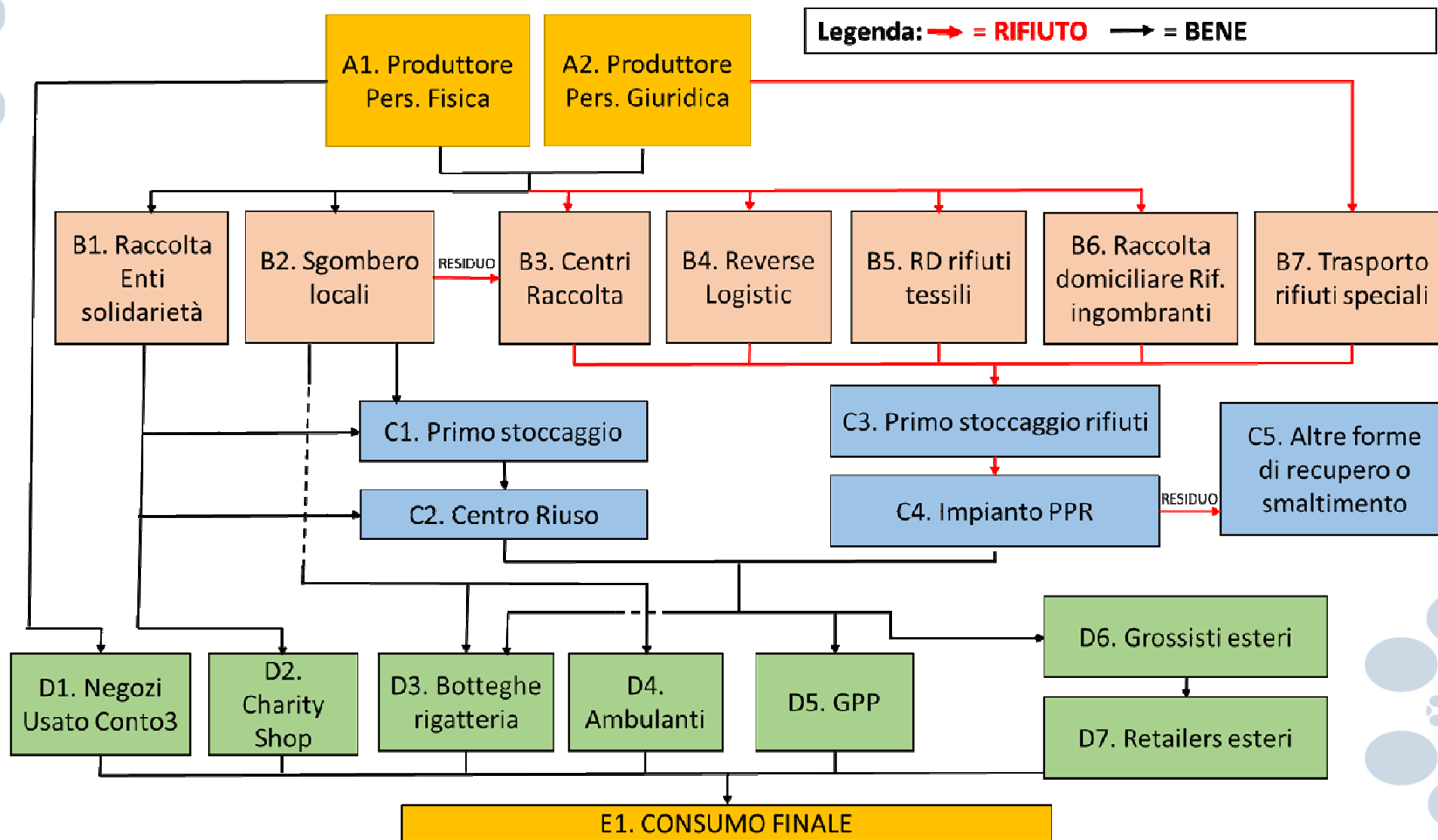
**CREAZIONE FLUSSO PER RECUPERO
DI QUANTO INTERCETTATO**



Cosa devono fare gli Stakeholder?

- Possedere P IVA e/o iscrizione a percorso d'incubazione d'impresa e/o iscrizione Albo ANCI
 - Fornire i flussi dei beni raccolti
 - Fornire i flussi di venduto e invenduto in termini sia numerici che di pesate (con coefficienti pre definiti): il fine è garantire la tracciabilità dei flussi e calcolare il beneficio ambientale
 - Conferire l'invenduto al Soggetto Gestore per il corretto smaltimento
 - Dare la disponibilità a sottoporsi a controlli periodici sia dei registri che di campo
- 

La filiera matura





Grazie dell'attenzione

Seguici!



www.contarina.it
www.priula.it

